



COMUNE DI NOCETO

PEC protocollo@postacert.comune.noceto.pr.it

Ai sensi dell'art. 23 del D.Lgs 82/2005, si attesta che la seguente DELIBERAZIONE DI CONSIGLIO COMUNALE, sottoscritta con firme digitali valide e conformi alle relative certificazioni, estratta in automatico dal Sistema di gestione documentale del Comune di Noceto, nel rispetto delle regole tecniche dal CAD, è conforme all'originale:

DELIBERAZIONE 29 / 2026 avente oggetto: TARI (TASSA RIFIUTI) - PRESA D'ATTO DEL PIANO ECONOMICO FINANZIARIO (PEF) DEL SERVIZIO DI GESTIONE DEI RIFIUTI URBANI.

con profilo archivistico: IV-03, 2026 / 3

IMPRONTE

D598A03BCA6BD855D4BFA174E65A5898943A5A45399A999D1BFBD64C3822C20B7EE14ECAB6E2D46
7AB6EE954093C821BD70FCE058ED5E19FFA17A5AD73D0829A
DEL_DELI_C_29_2026.odt

IMPRONTE

B02CEB463EE843C98C678CE8CD360F3812A3239A2BBE627FECBCE06AE06D28D81018D9B8BB4463E
988A8B33BFC45467138C11A6C4CD5954567F90839EDF5EB24
ALLEGATO A (PEF).pdf

Copia prodotta a Noceto in data



L'incaricato



COMUNE DI NOCETO

P. le Adami 1 43015 NOCETO PR

C.F./P.IVA 00166930347

www.comune.noceto.pr.it

PEC protocollo@postacert.comune.noceto.pr.it

Tel. 0521 – 622 011 Fax. 0521 – 622 100

DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE

N. 29 del 30/07/2026

Oggetto: TARI (TASSA RIFIUTI) - PRESA D'ATTO DEL PIANO ECONOMICO FINANZIARIO (PEF) DEL SERVIZIO DI GESTIONE DEI RIFIUTI URBANI

L'anno 2026 addì 30 del mese di luglio alle ore **19:30** nella Sede Municipale, convocato dal Sindaco, ai sensi dell'art. 50, comma 2, del D.lgs. 267/2000, alle ore 19:15, si è riunito il Consiglio Comunale.

In proseguimento di seduta risultano presenti:

MARCHINETTI MANUEL	PRESIDENTE DEL CONSIGLIO	Presente
FECCI FABIO	SINDACO	Presente
BOGGIANI DANIELA	CONSIGLIERE ANZIANO - VICE PRESIDENTE CONSIGLIO	Presente
BARANTANI MARCO	VICE SINDACO	Presente
TEDESCHI MONICA	CONSIGLIERE	Presente
BIZZI DESOLINA	ASSESSORE	Presente
VERDERI ANTONIO	ASSESSORE	Presente
MAINI GIOVANNA	ASSESSORE	Presente
FAROLDI BARBARA	CONSIGLIERE	Presente
BERTOLANI MARCO	ASSESSORE	Presente
PEVERI LUIGI FILIPPO	CONSIGLIERE	Assente
BATTIONI PIETRO	CONSIGLIERE	Presente
ZUCCHERI ERMANNO	CONSIGLIERE	Assente
COLLA MARGHERITA	CONSIGLIERE	Assente
STEFANINI STEFANIA	CONSIGLIERE	Assente
MASSARI MARCO	CONSIGLIERE	Assente
TIVOLI MANUELA	CONSIGLIERE	Assente

Partecipa il VICE SEGRETARIO - SEGRETARIO FF, Dott. CORRADINI FABRIZIO, il quale provvede alla redazione del presente verbale.

Essendo legale il numero degli intervenuti, accertata la validità dell'adunanza il PRESIDENTE DEL CONSIGLIO, MARCHINETTI MANUEL, ne assume la presidenza, dichiarando aperta la seduta per la trattazione dell'oggetto sopraindicato.

Risultano invitati:

La deliberazione consta di ALLEGATO

1. ALLEGATO A (PEF)



COMUNE DI NOCETO

P. le Adami 1 43015 NOCETO PR

C.F./P.IVA 00166930347

www.comune.noceto.pr.it

PEC protocollo@postacert.comune.noceto.pr.it

Tel. 0521 – 622 011 Fax. 0521 – 622 100

Oggetto:

TARI (TASSA RIFIUTI) - PRESA D'ATTO DEL PIANO ECONOMICO FINANZIARIO (PEF) DEL SERVIZIO DI GESTIONE DEI RIFIUTI URBANI

In proseguimento di seduta

Consiglieri presenti n. 11 (undici), compreso il Sindaco, tutti in presenza;

Consiglieri assenti n. 6 (sei): - **Cons. Peveri Luigi Filippo – TUTTO il Gruppo di Opposizione: Cons. Zuccheri Ermanno - Cons. Colla Margherita (assente giustificata) – Cons. Stefanini Stefania (assente giustificata) – Cons. Massari Marco – Cons. Tivoli Manuela (assente giustificata)**

Scrutatori NON nominati

IL CONSIGLIO COMUNALE

Visti:

- la Legge 15.5.1997 n. 127 "Misure urgenti per lo snellimento dell'attività amministrativa e dei procedimenti di decisione e di controllo", smi;
- il D. Lgs. 30.3.2001, n. 165 "Norme generali sull'ordinamento del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche", smi;
- il D. Lgs. 18.8.2000 n. 267 "Testo Unico delle Leggi sull'Ordinamento degli Enti Locali", smi;
- la Legge 18.6.2009 n. 69 "Disposizioni per lo sviluppo economico, la semplificazione, la competitività nonché in materia di processo civile", smi;
- la Legge 13.8.2010 n. 136, s.m.i., "Piano straordinario contro le mafie, nonché delega al Governo in materia di normativa antimafia", smi;
- il Decreto Legge 24.4.2014, n. 66 "Misure urgenti per la competitività e la giustizia sociale" convertito in Legge 23.6.2014, n. 89, smi;
- la vigente normativa in materia di contratti pubblici, smmii, con particolare riferimento all'art. 26, comma 3 della legge 23.12.1999, n. 488, all'art. 58 della L. 23.12.2000 n. 388, all'art. 1, comma 450 e comma 455 della Legge 27.12.2006, n. 296, all'art. 1 del Decreto Legge 6.7.2012, n. 95, nonché il D.Lgs 36/2023 (nuovo codice contratti pubblici) efficace a far tempo dal 1 luglio 2023, fatti salvi i procedimenti in corso ai sensi dell'art. 226 del nuovo codice;
- il D.Lgs. 118 del 23.6.2011 "Disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli enti locali e dei loro organismi, a norma degli articoli 1 e 2 della L. 42 del 5.5.2009;
- la Legge 199 del 30 dicembre 2025 – Bilancio di previsione dello Stato per l'anno finanziario 2026 e Bilancio pluriennale per il triennio 2026-2028 (GU Serie Generale n. 301 del 30 dicembre 2025 – Supplemento Ordinario n. 42/L);

Richiamati:

- lo Statuto Comunale;
- il vigente Regolamento per l'Ordinamento degli uffici e dei servizi;
- il vigente Regolamento Comunale di Contabilità;
- la deliberazione di Consiglio Comunale n. 41 del 20/11/2025 con la quale è stato approvato il Documento Unico di programmazione (DUP) per il periodo 2026-2028;
- la deliberazione di Consiglio Comunale n. 55 del 30/12/2025 con la quale è stata approvata, ai sensi dell'art. 170, co 1, del D.Lgs. n. 267/2000, la Nota di aggiornamento al Documento Unico di Programmazione (DUP) per il periodo 2026-2028;
- la deliberazione di Consiglio Comunale n. 56 del 30/12/2025 con la quale è stato approvato, ai sensi dell'art. 151 del D. Lgs. n. 267/2000 e dell'art. 10 del D. Lgs. 118/2011, il Bilancio di Previsione per il periodo 2026-2028 ed i relativi allegati;
- la deliberazione di Giunta Comunale n. 1 del 7/1/2026 con cui è stato adottato, ai sensi degli artt. 163 e 169 del D.Lgs. 267/2000, il Piano Esecutivo di Gestione (PEG) 2026-2028;
- il vigente Regolamento Comunale per l'affidamento di contratti di appalto di lavori, servizi e forniture sotto soglia comunitaria, adottato con deliberazione di Consiglio Comunale n. 6 del 29/02/2024;



[Marchinetti]: passiamo al **punto 6** all'ordine del giorno **"TARI (TASSA RIFIUTI) - PRESA D'ATTO DEL PIANO ECONOMICO FINANZIARIO (PEF) DEL SERVIZIO DI GESTIONE DEI RIFIUTI URBANI"**

Lascio la parola sempre al Vice Sindaco Barantani.

[Barantani]: Con questo mi intervento sulle delibere riguardanti e faccio un discorso unico sia su questa che sulle tariffe, visto che sono collegate.

Con questo mio intervento sulle due delibere riguardanti il Piano Economico Finanziario della TARI e le nuove tariffe, non intendo soffermarmi sui numeri. Sono dati che spesso risultano incomprensibili e che derivano da algoritmi e meccanismi di calcolo sui quali i singoli Comuni hanno margini di intervento pressoché inesistenti.

Il Piano Economico Finanziario per il Comune di Noceto ammonta a 2.222.407 euro. È un piano predisposto da ATERSIR e sottoposto all'approvazione congiunta di tutti i Comuni della provincia di Parma che hanno Iren quale gestore del servizio. Non viene discusso Comune per Comune e, di fatto, gli enti locali sono chiamati a prenderne atto senza avere la concreta possibilità di modificarlo.

Ho partecipato personalmente alla riunione convocata da ATERSIR insieme a tutti gli altri Comuni del Parmense. In quella sede, condividendo pienamente la posizione del Sindaco e della maggioranza, ho scelto di astenermi dalla votazione del PEF, successivamente approvato grazie ai voti favorevoli della maggioranza degli enti partecipanti. (3 contrari e 5 astenuti)

La nostra astensione non è stata un gesto formale. È stata una scelta politica precisa.

Desidero però chiarire con la massima chiarezza che la nostra astensione non rappresenta in alcun modo una contrarietà alla raccolta differenziata né agli obiettivi ambientali che il sistema di gestione integrata dei rifiuti si propone di perseguire. Al contrario, crediamo fermamente nella tutela dell'ambiente, nell'economia circolare e nella necessità di incrementare ulteriormente la qualità della raccolta differenziata, che a Noceto raggiunge già da anni risultati molto positivi.

La nostra posizione critica riguarda esclusivamente il rapporto tra i costi richiesti ai cittadini e la qualità del servizio effettivamente reso. Non possiamo ritenere accettabile che, a fronte di disservizi ormai noti e ripetutamente segnalati, vengano richiesti ulteriori sacrifici economici alle famiglie e alle imprese senza un corrispondente miglioramento delle prestazioni.

Negli ultimi anni i cittadini di Noceto hanno dovuto convivere con troppi disservizi: raccolte dei rifiuti non effettuate nei tempi previsti, campane del vetro stracolme con bottiglie e vetri abbandonati a terra e perfino sulla carreggiata, contenitori degli indumenti costantemente pieni e circondati da sacchi, tanto da costringere l'Amministrazione comunale a rimuoverli e trasferirli presso il Centro di Raccolta per restituire almeno un minimo di decoro al paese.

Le segnalazioni arrivano quotidianamente in Comune. Ma questo non è giusto.

Non è corretto che siano i dipendenti comunali a dover supplire alle mancanze del gestore. Non è corretto che sia il Comune a rincorrere continuamente le criticità di un servizio che dovrebbe essere garantito da chi viene pagato per svolgerlo. Il Comune non può e non deve sostituirsi al gestore del servizio.

Eppure, agli occhi dei cittadini, quando il servizio non funziona, il primo interlocutore resta sempre il Comune. Siamo noi ad ascoltare le proteste, siamo noi a raccogliere le lamentele,



COMUNE DI NOCETO

P. le Adami 1 43015 NOCETO PR

C.F./P.IVA 00166930347

www.comune.noceto.pr.it

PEC protocollo@postacert.comune.noceto.pr.it

Tel. 0521 – 622 011 Fax. 0521 – 622 100

mentre chi gestisce il servizio continua a chiedere maggiori risorse senza offrire un miglioramento percepibile della qualità.

Ancora più difficile da comprendere è il fatto che, proprio a fronte di questi disservizi, il Piano Economico Finanziario determini un incremento complessivo dei costi pari al 3,8%.

Per il Comune di Noceto questo si traduce in un aumento medio delle tariffe pari all'1,8% per le utenze domestiche e al 4,2% per le utenze non domestiche. Sono aumenti che incideranno direttamente sulle famiglie e sulle attività economiche del nostro territorio.

Ci chiediamo quale sia la logica di chiedere ai cittadini e alle imprese un ulteriore sforzo economico quando il servizio continua a presentare evidenti criticità. Un aumento dovrebbe essere giustificato da un miglioramento delle prestazioni, non dal permanere delle inefficienze.

Come Amministrazione comunale abbiamo sempre cercato di tutelare famiglie e imprese. Anche nei momenti più complessi abbiamo fatto, permettetemi di dirlo, veri e propri salti mortali per non aumentare l'IMU, tributo sul quale il Comune ha piena autonomia. Lo abbiamo fatto mantenendo elevato il livello dei servizi comunali e senza scaricare ulteriori pesi economici sui cittadini.

Per questo riteniamo profondamente contraddittorio assistere a un Piano Economico che comporta aumenti delle bollette pur in presenza di un servizio che non riteniamo all'altezza delle aspettative della nostra comunità.

Sappiamo perfettamente che la normativa impone che il costo efficiente del servizio sia coperto integralmente dalle entrate della TARI. Questo è un obbligo di legge e nessuno lo mette in discussione.

Proprio per questo la nostra posizione politica è stata espressa nel momento in cui poteva realmente incidere, cioè nella sede di ATERSIR, dove il Piano Economico Finanziario viene esaminato e validato. In quella sede ci siamo astenuti per manifestare con chiarezza il nostro dissenso verso un sistema che continua ad aumentare i costi senza garantire un servizio adeguato.

Questa sera, invece, il quadro è diverso.

Il Piano Economico Finanziario è già stato approvato da ATERSIR ed è divenuto il riferimento sul quale il Comune è chiamato ad adottare i conseguenti provvedimenti.

Per questa ragione siamo chiamati ad approvare entrambe le delibere, quella relativa al Piano Economico Finanziario e quella relativa alle tariffe. Una loro mancata approvazione determinerebbe infatti un disallineamento tra il PEF 2025 e il PEF 2026, con conseguenti ammanchi nella copertura integrale dei costi del servizio e possibili ripercussioni sugli equilibri di bilancio dell'Ente.

Il nostro voto favorevole, quindi, non rappresenta un cambio di posizione politica né tantomeno una condivisione degli aumenti tariffari. È un atto di responsabilità amministrativa, necessario per garantire la regolarità contabile dell'Ente, evitare squilibri tra il PEF 2025 e il PEF 2026 e assicurare la continuità del servizio.

Resta invece immutata la nostra valutazione politica. Continueremo a far sentire la nostra voce in tutte le sedi competenti, chiedendo che chi gestisce il servizio si assuma finalmente le proprie responsabilità e garantisca ai cittadini un servizio efficiente, puntuale e all'altezza delle risorse che viene loro richiesto di sostenere.

I cittadini di Noceto non meritano soltanto bollette più alte: meritano soprattutto un servizio migliore.



COMUNE DI NOCETO

P. le Adami 1 43015 NOCETO PR

C.F./P.IVA 00166930347

www.comune.noceto.pr.it

PEC protocollo@postacert.comune.noceto.pr.it

Tel. 0521 – 622 011 Fax. 0521 – 622 100

[Marchinetti]: Bene, grazie Vice Sindaco Barantani. Ci sono altri interventi che riguardano il punto 6 e 7. Se non ci sono altri interventi relativi ai due punti procediamo alla votazione.

Mettiamo ai voti il punto 6 all'ordine del giorno. Chi vota a favore? 11 favorevoli. Votiamo anche per l'immediata esecutività. Chi vota a favore? 11 favorevoli. Grazie.

TERMINATA la discussione al riguardo:

=====

PREMESSO CHE:

- l'art. 1, comma 639, della Legge 27 dicembre 2013, n. 147 ha istituito, dal 1° gennaio 2014, la tassa sui rifiuti (TARI), destinata a finanziare i costi del servizio di raccolta e smaltimento dei rifiuti, quale componente dell'Imposta Unica Comunale (IUC);
- l'art. 1, comma 738, della Legge 27 dicembre 2019, n. 160 ha abolito, con decorrenza del 2020, l'Imposta Unica Comunale, ad eccezione della Tassa sui Rifiuti (TARI);
- l'art. 1, comma 527, della Legge 27 dicembre 2017, n. 205, ha attribuito all'Autorità di Regolazione per Energia, Reti e Ambiente (ARERA), tra l'altro, le funzioni di regolazione in materia di predisposizione ed aggiornamento del metodo tariffario per la determinazione dei corrispettivi del servizio integrato dei rifiuti e dei singoli servizi che costituiscono attività di gestione, a copertura dei costi di esercizio e di investimento, compresa la remunerazione dei capitali, sulla base della valutazione dei costi efficienti e del principio « chi inquina paga »;
- la deliberazione dell'ARERA n. 397/R/rif del 05/08/2025 ha definito i criteri di riconoscimento dei costi efficienti di esercizio e di investimento del servizio integrato dei rifiuti, approvando il "Metodo Tariffario Rifiuti per il terzo periodo regolatorio (MTR-3)", riferito al periodo 2026-2029;
- la determinazione dell'ARERA n. 1/DTAC del 07/11/2025 ha approvato gli schemi tipo degli atti costituenti la proposta tariffaria per il periodo 2026-2029 e le modalità operative per la relativa trasmissione all'Autorità, ai sensi della deliberazione 397/2025/R/Rif, nonché ha approvato gli schemi tipo di piano economico finanziario di affidamento;
- l'art. 8 del D.P.R. 27 aprile 1999, n. 158 disciplina il piano finanziario del servizio di gestione dei rifiuti;
- il comma 702 dell'art. 1 della Legge 27 dicembre 2013, n. 147 fa salva la potestà regolamentare degli Enti Locali in materia di entrate prevista dall'art. 52 del D.Lgs. 15 dicembre 1997, n. 446;

Richiamato in particolare l'art. 7 della deliberazione ARERA n. 397/R/rif/2025, il quale disciplina la procedura di approvazione del Piano Finanziario del servizio di gestione dei rifiuti, prevedendo, in particolare, che il piano deve essere validato dall'Ente territorialmente competente, il quale assume le pertinenti determinazioni e rimette all'ARERA il compito di approvare il predetto Piano Finanziario;

Tenuto conto che nel territorio in cui opera il Comune di Noceto è presente e operante l'Ente di Governo dell'ambito, previsto ai sensi della D.L. 13 agosto 2011, n. 138, convertito dalla Legge 14 settembre 2011, n. 148 il quale svolge pertanto le funzioni di Ente territorialmente competente previste dalla deliberazione ARERA n.397/R/rif/2025 denominato ATERSIR;

Esaminato il piano finanziario del servizio di gestione dei rifiuti predisposto dal soggetto gestore del servizio, ivi incluso il Comune, in quanto soggetto gestore delle tariffe e dei rapporti con l'utenza, tenendo conto del limite massimo di crescita, di cui all'art. 4 dell'allegato A alla deliberazione ARERA n. 397/R/rif/2025, del 3,8 %, dal piano economico finanziario emerge un totale delle entrate tariffarie massime applicabili finanziabili con la TARI, per l'anno 2026, di € 2.222.407,00;

Tenuto conto che il piano finanziario è corredato dalle informazioni e dagli atti necessari alla validazione dei dati impiegati e, in particolare, da:



COMUNE DI NOCETO

P. le Adami 1 43015 NOCETO PR

C.F./P.IVA 00166930347

www.comune.noceto.pr.it

PEC protocollo@postacert.comune.noceto.pr.it

Tel. 0521 – 622 011 Fax. 0521 – 622 100

a) le dichiarazioni, rese ai sensi del D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445, sottoscritte dal legale rappresentante, attestante la veridicità dei dati trasmessi e la corrispondenza tra i valori riportati nella modulistica con i valori desumibili dalla documentazione contabile di riferimento tenuta ai sensi di legge;

b) la relazione che illustra sia i criteri di corrispondenza tra i valori riportati nella modulistica con i valori desumibili dalla documentazione contabile, sia le evidenze contabili sottostanti;

Preso atto della procedura di validazione del piano finanziario effettuata dall'Ente di Governo dell'Ambito – o dall'Ente territorialmente competente denominato ATERSIR, con esito positivo, come da delibera n. 38 del 30/06/2026;

Richiamato il Piano Finanziario relativo al servizio di gestione integrata dei rifiuti, allegato A alla presente deliberazione, come sopra validato dall'Ente territorialmente competente, ATERSIR (in base alla deliberazione ARERA 397/R/rif/2025) il quale espone la suddivisione tra costi fissi e costi variabili, al fine di determinare il totale delle entrate tariffarie relative alla componente di costo fisso e quello delle entrate tariffarie relative alla componente di costo variabile;

Visto l'art. 1, comma 653, della Legge 27 dicembre 2013, n. 147, in base al quale “a partire dal 2018, nella determinazione dei costi di cui al comma 654, il comune deve avvalersi anche delle risultanze dei fabbisogni standard”;

Tenuto conto che i costi inseriti nel Piano Finanziario del periodo 2026-2029 tengono conto anche delle risultanze dei fabbisogni standard relativi al servizio di gestione dei rifiuti;

Esaminate inoltre le “Linee Guida interpretative per l'applicazione del comma 653 dell'art.1 della L. 147/2013 e relativo utilizzo in base alla delibera ARERA 3 agosto 2021, n. 363 e successive integrazioni e modificazioni”, emanate dal Dipartimento per le finanze del Ministero dell'economia e delle finanze in data 28 gennaio 2026, le quali hanno chiarito che: “Si conferma, in generale, la prassi interpretativa delle precedenti linee guida, secondo cui i fabbisogni standard del servizio rifiuti rappresentano un paradigma obbligatorio di confronto per permettere all'ente locale di valutare l'andamento della gestione del servizio. Di conseguenza, il richiamo alle “risultanze dei fabbisogni standard” operato dal comma 653 deve essere letto in coordinamento con il complesso procedimento di determinazione dei costi e di successiva ripartizione del carico della TARI su ciascun contribuente. Per la concreta attuazione del comma 653 resta necessario, quindi, che il comune prenda cognizione delle risultanze dei fabbisogni standard del servizio di raccolta e smaltimento dei rifiuti. Va osservato, in proposito, che l'attività di regolazione del servizio affidata ad ARERA, avviata con la deliberazione n. 443/2019 e successivamente aggiornata fino alla deliberazione n. 397/2025, modifica il quadro della discrezionalità riservato al comune in quanto responsabile del servizio rifiuti, orientandolo alla verifica del rispetto dei criteri innovati in materia di determinazione dei costi da parte dei gestori nell'ambito del Piano Economico Finanziario (PEF). Le risultanze dei fabbisogni standard del servizio rifiuti rappresentano, quindi, un valore di riferimento obbligatorio ai fini dei citati articoli 4, 5 e 6 del MTR-3, allegato alla deliberazione ARERA n. 397/2025, per ciò che riguarda la determinazione del coefficiente di recupero di produttività, del coefficiente di potenziamento del servizio e per le valutazioni relative al superamento del limite alla crescita annuale delle entrate tariffarie”;

Considerato in ogni caso che la gestione dei rifiuti per l'anno 2026 del Comune di Noceto, determinato considerando quanto indicato nelle sopra citate “Linee Guida”, espone un importo del Piano Finanziario un costo complessivo di Euro 2.222.407,00 (al lordo delle detrazioni) di cui parte variabile pari a € 1.264.536,00 e parte fissa pari a € 957.872,00;

Dato atto che l'importo complessivo del gettito che deve essere ottenuto dalla Tassa sui Rifiuti per garantire la copertura dei costi, uniformandosi alla determinazione ARERA n. 1/DTAC del 7/11/2025;

Visto:



COMUNE DI NOCETO

P. le Adami 1 43015 NOCETO PR

C.F./P.IVA 00166930347

www.comune.noceto.pr.it

PEC protocollo@postacert.comune.noceto.pr.it

Tel. 0521 – 622 011 Fax. 0521 – 622 100

- l'art. 1, c. 169, della Legge 27 dicembre 2006, n. 296 prevede che gli enti locali deliberano le tariffe e le aliquote relative ai tributi di loro competenza entro la data fissata da norme statali per la deliberazione del bilancio di previsione e dette deliberazioni, anche se approvate successivamente all'inizio dell'esercizio purché entro il termine innanzi indicato, hanno effetto dal 1° gennaio dell'anno di riferimento. In caso di mancata approvazione entro il suddetto termine, le tariffe e le aliquote si intendono prorogate di anno in anno;

- l'art. 3, comma 5-quinquies, del Decreto Legge 30 dicembre 2021, n. 228, convertito dalla Legge 18 febbraio 2022, n. 15, come modificato dall'art. 1, comma 677, della Legge 30 dicembre 2025, n. 199, stabilisce che: "A decorrere dall'anno 2022, i comuni, in deroga all'articolo 1, comma 683, della legge 27 dicembre 2013, n. 147, possono approvare i piani finanziari del servizio di gestione dei rifiuti urbani, le tariffe e i regolamenti della TARI e della tariffa corrispettiva entro il termine del 31 luglio di ciascun anno. Nell'ipotesi in cui il termine per la deliberazione del bilancio di previsione venga prorogato a una data successiva al 31 luglio dell'anno di riferimento, il termine per l'approvazione degli atti di cui al periodo precedente coincide con quello per la deliberazione del bilancio di previsione. In caso di approvazione o di modifica dei provvedimenti relativi alla TARI o alla tariffa corrispettiva in data successiva all'approvazione del proprio bilancio di previsione, il comune provvede ad effettuare le conseguenti modifiche in occasione della prima variazione utile";

- il Comune di Noceto con deliberazione di Consiglio Comunale n. 55 del 14/12/2023 ha approvato il nuovo Regolamento l'applicazione della Tassa sui Rifiuti (TARI);

Visto dunque il PEF 2026-2029 come da allegato (ALLEGATO A) alla presente deliberazione di cui è parte integrante e sostanziale redatto ai sensi della delibera ARERA n. 1/DTAC del 7/11/2025;

Rilevato che il limite alla crescita annuale delle entrate tariffarie di cui all'art. 4 dell'allegato A, alla deliberazione ARERA 397/R/rif/2025 prevede per il Comune di Noceto un incremento nella misura massima del 3,8% del Piano Finanziario TARI 2024 e la stessa percentuale del 3,8% quale limite di crescita annuale viene confermata anche per gli anni seguenti;

Dato atto dell'urgenza di provvedere e ritenuto di dichiarare la presente deliberazione immediatamente eseguibile ai sensi dell'art. 134, comma 4, del D.Lgs n. 267/2000;

Visti il parere di regolarità tecnica espresso dal Responsabile del Servizio competente ed il parere di regolarità contabile espresso dal Responsabile del Servizio Finanziario;

Con n. 11 voti UNANIMI e favorevoli, 0 contrari e 0 astenuti, espressi in forma palese dai n. 11 Consiglieri presenti e votanti;

DELIBERA

1) di DARE ATTO che le premesse sono parte integrante e sostanziale del dispositivo del presente provvedimento;

2) di PRENDERE ATTO del Piano Finanziario 2026-2029 del Comune di Noceto riportato nell'allegato A alla presente deliberazione, validato da ATERSIR con delibera di Consiglio d'Ambito n. 38 del 30/06/2026;

E, stante l'urgenza a provvedere, con separate votazione, con n. 11 voti UNANIMI e favorevoli, 0 contrari e 0 astenuti, espressi in forma palese dai n. 11 Consiglieri presenti e votanti;

- di dichiarare la presente deliberazione immediatamente eseguibile ai sensi dell'art. 134, comma 4, del D.Lgs n. 267/2000.

=====



COMUNE DI NOCETO

P. le Adami 1 43015 NOCETO PR

C.F./P.IVA 00166930347

www.comune.noceto.pr.it

PEC protocollo@postacert.comune.noceto.pr.it

Tel. 0521 – 622 011 Fax. 0521 – 622 100

Letto, approvato e sottoscritto con firma digitale:

II PRESIDENTE DEL CONSIGLIO

MARCHINETTI MANUEL

II VICE SEGRETARIO - SEGRETARIO FF

Dott. CORRADINI FABRIZIO

	2026			2027			2028			2029		
	Noceto			Noceto			Noceto			Noceto		
	Costi del/i gestore/i diverso/i dal Comune	Costi del/i Comune/i	Ciclo Integrato RU (TOT PEF)	Costi del/i gestore/i diverso/i dal Comune	Costi del/i Comune/i	Ciclo Integrato RU (TOT PEF)	Costi del/i gestore/i diverso/i dal Comune	Costi del/i Comune/i	Ciclo Integrato RU (TOT PEF)	Costi del/i gestore/i diverso/i dal Comune	Costi del/i Comune/i	Ciclo Integrato RU (TOT PEF)
Costi dell'attività di raccolta e trasporto dei rifiuti urbani indifferenziati CRT	205.705	-	205.705	201.139	-	201.139	201.139	-	201.139	201.139	-	201.139
Costi dell'attività di trattamento e smaltimento dei rifiuti urbani CTS	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
Costi dell'attività di trattamento e recupero dei rifiuti urbani CTR	559.063	-	559.063	529.244	-	529.244	529.244	-	529.244	529.244	-	529.244
Costi dell'attività di raccolta e trasporto delle frazioni differenziate CRD	550.771	-	550.771	581.849	-	581.849	448.267	-	448.267	366.086	-	366.086
Costi operativi variabili previsionali di cui all'articolo 17.2 del MIR-3 CTS^{AMR}_{IV}	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
Costi operativi variabili previsionali di cui all'articolo 17.3 del MIR-3 CO^{ESP}_{ITALIV}	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
Costi operativi variabili previsionali di cui all'articolo 17.4 del MIR-3 CO^{ESP}_{IV}	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
Costi operativi variabili previsionali di cui all'articolo 17.5 del MIR-3 CO_{AMTV}	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
Costi operativi incentivanti sistematici variabili di cui all'articolo 10 del MIR-3 COne^{ESP}_{IV}	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
Costi operativi incentivanti non sistematici variabili di cui all'articolo 10 del MIR-3 COI^{ESP}_{IV}	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
Fattore di Shating b	0,45	0,45	0,45	0,46	0,46	0,46	0,46	0,46	0,46	0,46	0,46	0,46
Proventi della vendita di materiale ed energia derivante da rifiuti AR	93.893	-	93.893	87.677	-	87.677	87.677	-	87.677	87.677	-	87.677
Ricavi derivanti dai contispettivi riconosciuti dai sistemi collettivi di compliance AR_{sc}	176.683	-	176.683	164.866	-	164.866	164.866	-	164.866	164.866	-	164.866
Ricavi derivanti dai contispettivi riconosciuti dai dai sistemi collettivi di compliance dopo shating b(AR_{sc} + AR_{RCN})	121.759	-	121.759	115.412	-	115.412	115.412	-	115.412	115.412	-	115.412
Componente a conguaglio relativa ai costi variabili RCIof_{IV}	-	12.128	-	48.549	17.102	-	55.902	-	38.800	-	-	-
di cui quote pregresse recuperate nell'anno a - quota variabile RC_{IV}(1-5max)_{IV}	-	-	36.421	-	36.421	-	-	-	-	-	-	-
Oneri relativi all'IVA indebitabile - PARTE VARIABILE	-	-	119.305	-	-	120.770	-	-	63.384	-	-	61.872
ΣTVa totale delle entrate tariffarie relative alle componenti di costo variabile dopo le detrazioni di cui al. Art. 4.5 Del. 397/2025/R/RU	1.181.452	82.884	1.264.536	1.213.422	64.868	1.278.490	1.043.238	63.384	1.126.622	981.057	61.872	1.042.930
Costi dell'attività di spazzamento e di lavaggio CSL	212.717	-	212.717	218.459	-	218.459	218.459	-	218.459	218.459	-	218.459
Costi per l'attività di gestione delle tariffe e dei rapporti con gli utenti CARC	15.912	102.539	118.451	15.063	100.528	115.591	15.063	100.528	115.591	15.063	100.528	115.591
Costi generali di gestione CGG	216.206	-	216.206	204.653	-	204.653	204.653	-	204.653	204.653	-	204.653
Costi relativi alla quota di crediti inesigibili CCD	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
Altri costi CO_{AL}	43.837	-	43.837	32.248	-	32.248	32.248	-	32.248	32.248	-	32.248
Costi comuni CC	275.954	102.539	378.493	251.964	100.528	352.492	251.964	100.528	352.492	251.964	100.528	352.492
Ammortamenti Amm	35.232	-	35.232	37.866	-	37.866	35.001	-	35.001	29.510	-	29.510
Accantonamenti Acc	63.423	122.846	186.269	42.637	120.437	163.075	42.637	120.437	163.075	42.637	120.437	163.075
- di cui costi di gestione post-operativa delle discariche	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
- di cui per crediti	63.423	122.846	186.269	42.637	120.437	163.075	42.637	120.437	163.075	42.637	120.437	163.075
- di cui per rischi e oneri previsti da normativa di settore e/o dal contratto di affidamento	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
- di cui per altri non in eccesso rispetto a norme tributarie	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
Remunerazione del capitale investito netto R	24.084	302	24.386	24.917	494	25.411	22.307	494	22.802	19.892	494	20.387
Remunerazione delle immobilizzazioni in corso R_{sc}	526	-	526	6.097	-	6.097	-	-	-	-	-	-
Costi d'uso del capitale di cui all'art. 13.11 del MIR-3 CK_{proprietari}	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
Costi d'uso del capitale CK	123.266	123.148	246.414	111.517	120.932	232.449	99.945	120.932	220.877	92.039	120.932	212.971
Costi operativi fissi previsionali di cui all'articolo 17.3 del MIR-3 CO^{EFF}_{ITALIV}	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
Costi operativi fissi previsionali di cui all'articolo 17.4 del MIR-3 CO^{EFF}_{IV}	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
Costi operativi variabili previsionali di cui all'articolo 17.5 del MIR-3 CO_{AMTV}	2.665	-	2.665	9.271	-	9.271	9.447	-	9.447	9.626	-	9.626
Costi operativi incentivanti fissi di cui all'articolo 10 del MIR-3 COne^{ESP}_{IV}	39.212	-	39.212	45.176	-	45.176	214.943	-	214.943	304.850	-	304.850
Costi operativi incentivanti fissi di cui all'articolo 10 del MIR-3 COI^{ESP}_{IV}	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
Componente a conguaglio relativa ai costi fissi RCIof_{IV}	-	1.075	1.075	7.988	-	7.988	-	-	-	-	-	-
di cui quote pregresse recuperate nell'anno a - quota fissa RC_{IV}(1-5max)_{IV}	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
Oneri relativi all'IVA indebitabile - PARTE FISSA	-	-	77.295	-	-	78.084	-	-	79.567	-	-	81.079
ΣTfa totale delle entrate tariffarie relative alle componenti di costo fisse dopo le detrazioni di cui al. Art. 4.5 Del. 397/2025/R/RU	653.814	304.057	957.872	644.374	299.543	943.918	794.758	301.027	1.095.785	876.939	302.539	1.179.478
ΣTot= ΣTVa + ΣTfa prima delle detrazioni di cui al. Art. 4.5 Del. 397/2025/R/RU	1.915.892	386.941	2.302.833	1.863.661	364.411	2.248.073	2.016.943	364.411	2.381.354	2.099.124	364.411	2.463.535
ΣTot= ΣTVa + ΣTfa dopo le detrazioni di cui al. Art. 4.5 Del. 397/2025/R/RU	1.835.466	386.941	2.222.407	1.857.996	364.411	2.222.408	1.857.997	364.411	2.222.408	1.857.997	364.411	2.222.408
Grandezze fisico-tecniche												
raccolta differenziata % - (a-2)			82%			82%			82%			82%
Q ₀₋₂ / ton			9.137			9.137			9.137			9.137
costo unitario effettivo - C _{ueff} /Cent/kg - (a-2)			23,45			24,06			24,32			24,32
Benchmark di riferimento [cent€/kg] (fabbisogno standard/costo medio settore) - (a-2)			25,43			25,43			25,43			25,43
Coefficiente di gradualità												
valutazione rispetto agli obiettivi di raccolta differenziata γ₁			-0,21			-0,22			-0,22			-0,22
valutazione rispetto all' efficacia dell' attività di preparazione per il riutilizzo e riciclo γ₂			-0,08			-0,08			-0,08			-0,08
totale γ			-0,29			-0,30			-0,30			-0,30
Coefficiente di gradualità (1+ γ)			0,71			0,70			0,70			0,70
Verifica del limite di crescita												
IP ₀₋₂			1,9%			1,9%			1,9%			1,9%
coefficiente di recupero di produttività K₀₋₂			0,10%			0,10%			0,10%			0,10%
coeff. Potenzamento del servizio K_s			2,00%			2,00%			2,00%			2,00%
coeff. per recupero inflazione CR₀₋₂			0,00%			0,00%			0,00%			0,00%
Parametro per la determinazione del limite alla crescita delle tariffe p			3,80%			3,80%			3,80%			3,80%
(1+p)			1,0380			1,0380			1,0380			1,0380
ΣTV ₀₋₁			2.222.407			2.222.408			2.222.408			2.222.408
ΣTV ₀₋₁			1.639.335			1.264.536			1.278.490			1.128.622
ΣT ^{IP} ₀₋₁			559.129			957.872			943.918			1.095.785
ΣT ₀₋₁			2.198.464			2.222.407			2.222.408			2.222.408
ΣTV ₀₋₁ / ΣT ₀₋₁			1,0109			1,0000			1,0000			1,0000
ΣT_{max} (entrate tariffarie massime applicabili nel rispetto del limite di crescita) della (ΣTV₀₋₁/ΣT_{max})			2.222.407			2.222.408			2.222.408			2.222.408
IVA dopo distribuzione della (ΣT₀₋₁/ΣT_{max})	1.181.452	82.884	1.264.536	1.213.422	64.868	1.278.490	1.043.238	63.384	1.126.622	981.057	61.872	1.042.930
Tfa dopo distribuzione della (ΣT₀₋₁/ΣT_{max})	653.814	304.057	957.872	644.374	299.543	943.918	794.758	301.027	1.095.785	876.939	302.539	1.179.478
Tot=IVA+Tfa dopo distribuzione della (ΣT₀₋₁/ΣT_{max})	1.835.466	386.941	2.222.407	1.857.996	364.411	2.222.408	1.857.997	364.411	2.222.408	1.857.997	364.411	2.222.408
Detrazioni di cui al comma 4.5 della Determina 1/DIAC/2025 - parte variabile			53.819			55.902			-			-
Detrazioni di cui al comma 4.5 della Determina 1/DIAC/2025 - parte fissa			-			-			-			-
ΣTV₀ totale delle entrate tariffarie relative alle componenti di costo variabile dopo le detrazioni di cui al comma 4.5 Determina 1/DIAC/2025			1.210.717			1.222.588			1.126.622			1.042.930
ΣT₀ totale delle entrate tariffarie relative alle componenti di costo fisso dopo le detrazioni di cui al comma 4.5 della Determina 1/DIAC/2025			957.872			943.918			1.095.785			1.179.478
Totale entrate tariffarie dopo le detrazioni di cui al comma 4.5 della Determina 1/DIAC/2025			2.168.589			2.166.506			2.222.408			2.222.408
Attività esterne Ciclo Integrato RU	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
QUALITA'												
Macro Indicatore #1												
R1 ₀			0,79			0,79			0,79			0,79
Classe R1 ₀			B			B			B			B
Obiettivo R1 ₀₋₂			0,82			0,82			0,82			0,82
Classe obiettivo R1 ₀₋₂			B			B			B			B
Macro Indicatore #2												
R2 ₀			0,97			0,97			0,97			0,97
Classe R2 ₀			A			A			A			A
Obiettivo R2 ₀₋₂			0,95			0,95			0,95			0,95
Obiettivo R2 ₀₋₂			A			A			A			A
Calcolo H di partenza determinato dal PEF 2024-2025 aggiornamento												
AR ^{max} _{sc} _si di partenza			322,096									
CRD ^{max} _{sc} _si di partenza			269,352									
H di partenza			119,6%									
Classe di partenza			A									
H target 2024			119,6%									
Classe target 2024			A									
Calcolo H effettivo												
AR ^{max} _{sc} _si effettivo			261,604									
CRD ^{max} _{sc} _si effettivo			218,909									
H effettivo effettivo			119,5%									
Classe H effettivo			A									
H target biennale da conseguire nell'anno a da verificare nel PEF 0+2			119,5%									
Classe H target			A									
Riclassificazione H												
AR ^{max} _{sc} _si riclassificato		</										



COMUNE DI NOCETO

PEC protocollo@postacert.comune.noceto.pr.it
Tel. 0521 – 622 131 Fax. 0521 – 622 100

PARERE DI REGOLARITA' TECNICA

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO SERVIZIO TRIBUTI, CONTROLLI, PARTECIPATE ED ECONOMATO

Sulla proposta n. 1285/2026 del SERVIZIO SERVIZIO TRIBUTI, CONTROLLI, PARTECIPATE ED ECONOMATO ad oggetto: TARI (TASSA RIFIUTI) - PRESA D'ATTO DEL PIANO ECONOMICO FINANZIARIO (PEF) DEL SERVIZIO DI GESTIONE DEI RIFIUTI URBANI, ai sensi dell'art. 49, 1° comma, e dell'art. 147-bis, 1° comma, del Decreto legislativo n. 267 del 18 agosto 2000,

ESPRIME

parere FAVOREVOLE in ordine alla regolarità tecnica.

IL RESPONSABILE
con firma digitale
(GARDONI FEDERICA)



COMUNE DI NOCETO
SERVIZIO FINANZIARIO

PEC protocollo@postacert.comune.noceto.pr.it
Tel. 0521 – 622 131 Fax. 0521 – 622 100

PARERE DI REGOLARITA' CONTABILE

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO FINANZIARIO

Sulla proposta n. 1285/2026 del SERVIZIO SERVIZIO TRIBUTI, CONTROLLI, PARTECIPATE ED ECONOMATO ad oggetto: TARI (TASSA RIFIUTI) - PRESA D'ATTO DEL PIANO ECONOMICO FINANZIARIO (PEF) DEL SERVIZIO DI GESTIONE DEI RIFIUTI URBANI, ai sensi dell'art. 49, 1° comma, e dell'art. 147-bis, 1° comma, del Decreto legislativo n. 267 del 18 agosto 2000,

ESPRIME

parere FAVOREVOLE in ordine alla regolarità contabile.

IL RESPONSABILE
con firma digitale
(ANCORATI GIANLUCA)